

Agatha Christie

THE POIROT
COLLECTION



25



IL RE DI FIORI

Agatha Christie

POIROT

COLLECTION



POIROT INDAGA

La morte di un grande produttore porta Poirot, Hastings e Japp nel mondo glamour dello studio cinematografico. Ma ognuno segue un ordine del giorno leggermente diverso...

3



L'EPOCA DI POIROT

Come la pelliccia è diventata estremamente alla moda, i personaggi leggendari del grande schermo e come le incerte origini degli zingari li abbiano perseguitati per secoli.

8



UN CAST DI STELLE

C'è un grande cast ricco di esperienza in questo episodio. Caratteri estremi spaziano dal grintoso al toccante mentre si svela il mistero della morte di un produttore cinematografico.

14



LA REGINA DEL GIALLO

Agata si occupa della straziante fine del suo matrimonio. Si trasferisce a Chelsea e, con l'aiuto di suo cognato, pubblica una raccolta di racconti di Poirot in forma di libro.

15

PUBBLICAZIONE EDITA DA

Malavasi Editore s.r.l. - Modena
Direttore responsabile: Nicola Malavasi

Malavasi Editore s.r.l. è iscritta al ROC al n° 7721.
IVA assolta dall'Editore ai sensi dell'art. 74, 1° comma, lettera C; D.P.R. 633/72.

© Malavasi Editore s.r.l. - Modena.

Servizio Clienti e Servizio Arretrati

Per tutte le informazioni relative alla pubblicazione rivolgersi a:

Malavasi Editore s.r.l.

Strada Contrada 309 - 41126 Modena
Tel. 059 354064 - Fax 059 2921936
email: clienti@malavasi.biz

Immagini:

Tutte le immagini se non diversamente specificato.

© 2006 Agatha Christie Limited

Poirot TV series
© Agatha Christie Limited.
All rights reserved.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o memorizzata in sistemi di archivio o trasmessa in forma o mezzo elettronico, meccanico, attraverso registrazioni o altri sistemi noti e futuri.



Invitati ai prestigiosi Parade Studios, Poirot e Hastings scoprono presto che sul set del film non fila tutto liscio. Alla fine della giornata, uno dei componenti della squadra è morto e diverse persone del set sono i probabili sospetti.

Il re di fiori



Scene drammatiche si svolgono ai Parade Studios. Poirot (David Suchet) e il Capitano Hastings (Hugh Fraser) visitano il set di un film su invito del buon amico di Hastings, il regista Bunny Saunders (Jonathan Coy).

Arrivano sul set in un momento piuttosto teso. Il direttore degli studi, Henry Reedburn (David Swift), è infuriato con l'affascinante attrice protagonista, Valerie Saintclair (Niamh Cusack), che sta interpretando un'importante scena d'amore nel deserto. Persa la pazienza, Reedburn si dimo-

stra apertamente ostile e sarcastico nei confronti di Valerie: "Sai contare fino a cinque?", la redarguisce.

Poirot riconosce il co-protagonista di Valerie, l'attore Ralph Walton (Gawn Grainger), "un divo famoso prima dell'avvento del sonoro". Ma Walton ha problemi col bere e non è nemmeno in grado di recitare secondo lo standard minimo richiesto da Reedburn.

"I film sono una cosa noiosa. Ma gli attori, pagati per illuderci, sono molto interessanti."

POIROT A HASTINGS

La tensione inizia a manifestarsi sul set quando il direttore, Reedburn, mette sotto pressione gli attori

Grainger), "un divo famoso prima dell'avvento del sonoro". Ma Walton ha problemi col bere e non è nemmeno in grado di recitare secondo lo standard minimo richiesto da Reedburn.

Mentre gli attori e la troupe fanno una pausa, Bunny Saunders saluta Hastings che lo presenta a Poirot. Reedburn, tuttavia, non ha tempo per i convenevoli. Ancora arrabbiato, il direttore degli studi dice alla sua segretaria, Miss Deloy (Rosie Timpson), che vuole vedere subito Valerie nel suo

CHI È STATO?



VALERIE SAINTCLAIR
(Niamh Cusack)

Reedburn ha maltrattato Valerie; si è spinto fino al ricatto? E lei? Cosa faceva nella casa di lui quella notte?



RALPH WALTON
(Gawn Grainger)

Furioso con Reedburn per essere stato licenziato, l'attore alcolizzato cerca vendetta. Che cosa ha fatto a casa la notte della morte di Reedburn?



PRINCIPE PAUL DI MAURANIA
(Jack Klaff)

Paul è ansioso di proteggere la sua fidanzata chiedendo a Poirot di rispettare la sua privacy. Che nasconda qualcosa?



MRS OGLANDER
(Avril Elgar)

La signora Oglan-der sta raccontando a Japp e Poirot tutto ciò che sa di quello che è successo la notte della morte di Reedburn?



BUNNY SAUNDERS
(Jonathan Coy)

Il regista ha dovuto lavorare per lungo tempo a stretto contatto con Reedburn. Che alla fine abbia perso la pazienza?



RONNIE OGLANDER
(Sean Pertwee)

Ronnie ha ospitato Valerie ai Salici dopo la fuga dalla casa di Reedburn. Che sappia cosa è successo?



“È successa una cosa tremenda, Poirot. Ho un disperato bisogno del suo aiuto.”

PRINCIPE PAUL A POIROT

ufficio. Apparentemente seccato, Saunders si scusa per il comportamento piuttosto scostante di Reedburn.

Poirot saluta quindi il Principe Paul di Maurania (Jack Klaff), finanziatore del film. Paul si sente ancora in debito con il detective per tutto quello che Poirot ha fatto per la sua famiglia.

Valerie raggiunge Reedburn nel suo ufficio. Fumante di rabbia, lui le dice: “il fatto è che senza gli Studios tu non saresti niente. Senza di me, tu non faresti neppure del cinema”. Proprio mentre Reedburn le sta chiedendo se non abbia più pensato alla sua “piccola proposta”, Ralph Walton si precipita nella stanza e si scaglia contro di lui. Ha appena scoperto, da Saunders, che Reedburn lo ha licenziato. Mentre le guardie tentano di frenarlo, Walton ribatte: “Questa storia non finisce qui, Reedburn!” La crisi sembra ormai risolta e Miss Deloy chiede a Reedburn se stia bene, ma lui si dimostra scortese e sprezzante anche con lei.

Nel suo camerino, Valerie è confortata dal principe Paul. L'attrice definisce Reedburn “un animale”. Paul

Licenziato, insultato e umiliato, fino a che punto Ralph Walton vorrà vendicarsi di Reedburn?

afferma di essere tentato a ritirare il suo sostegno finanziario al film e chiede a Valerie di promettergli di non rivedere mai più Reedburn da sola. Mentre lo abbraccia, lei promette che non lo farà, ma non sembra sincera.

NOTTE INFIDA

Quella notte, a Mon Désir, la casa di Reedburn, lui e Bunny Saunders controllano le riprese del giorno. Il direttore rimane insoddisfatto della recitazione, soprattutto dell'evidente mancanza di “sex appeal” tra Valerie e il suo amante sullo schermo.

Nel frattempo, Ralph Walton è ubriaco e amareggiato. L'alcool ha alimentato la sua rabbia contro Reedburn. Getta un bicchiere a terra e sbotta “Gli faccio vedere io”.

Nonostante la pioggia battente, Valerie Saintclair si reca a casa di Reedburn in taxi, fermandosi poco prima di raggiungere il cancello. Mentre Bunny Saunders lascia la

casa, Valerie si nasconde alla sua vista e, quando Saunders si è allontanato, entra correndo nel parco.

Saunders, andandosene, supera un accampamento di zingari e, poco dopo, un'altra macchina lo fa quasi uscire di strada. Al volante c'è Ralph Walton. L'attore ubriaco sta guidando incautamente. Anche lui si sta dirigendo verso la casa di Reedburn. Nel frattempo, Valerie sta per andarsene, seguita da vicino da un uomo che non si riesce a identificare.

IN CONFIDENZA

Più tardi quella stessa notte, Poirot viene svegliato da una telefonata. È il principe Paul, che gli comunica che Valerie è nei guai e gli confida che lui e Valerie sono fidanzati e stanno per sposarsi – un fatto non noto. Chiede l'aiuto di Poirot, perché Valerie potrebbe essere implicata in un reato, e la sua famiglia non approva gli scandali. L'attrice, dice Paul, si trova a I Salici, una casa vicino a quella di Reedburn, i cui proprietari, la famiglia Oglander, hanno già chiamato la polizia. Desideroso di proteggere Paul dalla cattiva pubblicità, Poirot lo informa che farà tutto il possibile per



Tende! Il maggiordomo di Reedburn, Frampton, riferisce a Poirot che ogni sera chiude le tende della biblioteca. Allora perché una tenda è stata trovata aperta la notte in cui è morto Reedburn?

Andirivieni Bunny Saunders e Ralph Walton erano nei pressi della casa di Reedburn la notte in cui viene trovato morto. Valerie Saintclair vede Saunders lascia-

re Mon Désir, anche se Saunders non la vede. È stata vista anche un'altra persona. Chi di loro è coinvolto nella morte di Reedburn, e in che modo?

Sulle carte Se gli Oglander stavano giocando a bridge quando Valerie è arrivata nella casa, che significato potrà avere ciò che ha scoperto Poirot: la mancanza di una carta da gioco, il re dei fiori?



In risposta a una chiamata per disturbo, l'ispettore capo Japp si presenta a casa di Reedburn

salvaguardare la buona reputazione del principe.

Nel frattempo, l'ispettore capo Japp (Philip Jackson) arriva a Mon Désir in risposta a una segnalazione per disturbo alla quiete pubblica. Il domestico di Reedburn, Frampton (Vass Anderson), lo fa entrare. Vanno in biblioteca e trovano il cadavere di Reedburn sul pavimento.

La mattina dopo, inizia l'indagine. A I Salici, la signora Oglander risponde alle domande di Japp e racconta gli eventi della sera precedente. Alle 22 circa, suo figlio Ronnie (Sean Pertwee) aveva lasciato che un'angu-

stia Valerie entrasse in casa. La famiglia stava giocando a bridge quando "c'è stato un improvviso rumore alla finestra". Senza fiato, sulla soglia, l'attrice ha ansimato "Un omicidio. È stato assassinato".

La signora Oglander conclude dicendo a Japp che Valerie è svenuta e quindi la famiglia ha telefonato alla polizia. Quando Japp le chiede se Valerie fosse un volto familiare, la signora Oglander risponde che Geraldine, sua figlia, ha riconosciuto la famosa attrice, poiché è una "una sua grandissima ammiratrice".

Anche Poirot e Hastings vanno a casa di Reedburn. Fedele al suo voto, Poirot esorta il suo amico a mantenere un discreto silenzio sulla relazione tra Paul e Valerie. Interrogano Frampton, il quale afferma che Bunny Saunders ha lasciato la casa alle 21:30 e che Reedburn, ancora in biblioteca, ha chiesto di non essere disturbato. Frampton non è al corrente di altri visitatori quella notte ma pensa di aver sentito una voce di donna nella stanza. Però aggiunge "Posso essermela immaginata, certo. Perché è quello che potrei aspettarmi di senti-

"Un uomo come Reedburn aveva dei nemici. Troppi."

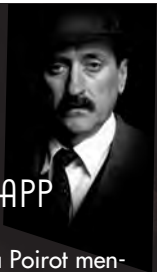
POIROT A HASTINGS

re. Se capisce cosa intendo, signore".

Arriva Japp e inizia a cercare un "corpo contundente. Piuttosto largo, non come un attizzatoio, ma pesante". Saluta Poirot, che finge di non sapere di Valerie. Japp riferisce che l'attrice dice di aver visto un intruso e ipotizza che potrebbe trattarsi di uno zingaro del vicino accampamento.

La causa della morte di Reedburn, dice Japp, è stata un colpo alla nuca e aveva anche un ematoma fra gli occhi. Ma quale dei tanti sospettati l'ha ucciso – e perché? ♦

MON AMI



ISPETTORE CAPO JAPP

Quando Japp incontra Poirot mentre sta indagando sulla misteriosa morte a casa Reedburn, il suo primo commento è "Oh, santo cielo. Rieccoci da capo". Mantenendo la sua promessa fatta al principe Paul, Poirot non gli rivela ciò che sa dell'attrice Valerie Saintclair e quindi finge di non sapere nulla. Invece, lascia deliberatamente a Japp la sensazione di essere "molti passi più avanti" rispetto a lui. Japp, deliziato da questa situazione, risponde "Non bisogna scoraggiarsi, Poirot. Quando si fa questo mestiere da tanto tempo, certe cose si sentono a naso". Japp non solo ha trovato il corpo, ma sembra anche avere una spiegazione del perché Valerie sia corsa a I Salici, e non verso una casa più vicina.

Poirot sa già più di quanto possa rivelare a Japp? O Japp, il suo vecchio amico e rivale, lo ha davvero superato questa volta?



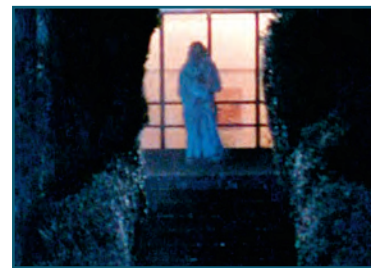
Poirot fa credere a Japp di essere più avanti



Gli Oglander hanno accolto Valerie, fuggita dalla casa di Reedburn. Cosa sanno di quanto è successo?

Cellule grigie

Diverse persone avevano buone ragioni per volere Henry Reedburn morto, e molte di queste persone erano a casa sua la notte della sua morte. Dunque chi lo ha ucciso? La lealtà di Poirot nei confronti del Principe Paul potrebbe rivelarsi problematica? Il detective deve riflettere attentamente se vuole risolvere questo caso senza rivelare i segreti che gli sono stati affidati.



IN FUGA

Cosa ha causato la fuga di Valerie da Mon Désir? Ha davvero scoperto il corpo di Reedburn e ha visto un intruso? Oppure è lei la responsabile della sua morte?

FALSE PISTE?

Il comportamento diretto e innegabilmente ostile di Reedburn nel giorno della sua morte ha fornito a molte persone un motivo per ucciderlo. Ha provocato qualcuno a un eccesso tale da ricorrere all'omicidio?



IL CORPO DEL REATO

Frampton è veramente sorpreso quando il corpo di Reedburn viene trovato nella biblioteca? Potrebbe sapere di più di quanto riferisce?



DETTATURA

La segretaria di Reedburn, Miss Deloy, tenta di prendersi cura di lui dopo lo scontro con Ralph Walton, ma Reedburn rifiuta la sua gentilezza. Che lo abbia fatto una volta di troppo?



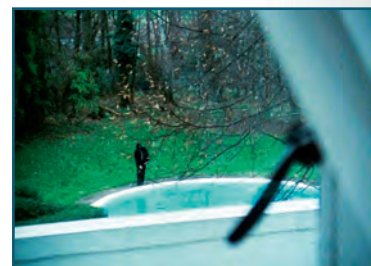
DISPOSIZIONE AL TAVOLO

Perché Geraldine dice a Poirot che era seduta di fronte alla finestra a I Salici e sua madre in seguito afferma di essersi seduta nello stesso posto?



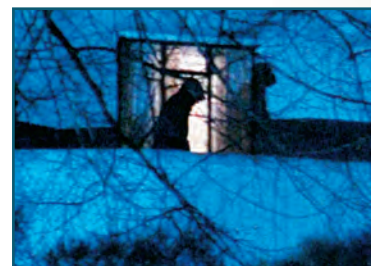
PASSING ON

Reedburn non era in buon rapporto con gli zingari stanziati vicino a casa sua e aveva cercato di farli sgombrare. Valerie ha visto un uomo a Mon Désir che indossava stivali sporchi. È stato uno zingaro?



FINESTRA SU I SALICI

Gli investigatori notano come una tenda della biblioteca di Reedburn sia stata lasciata aperta. È significativo che la finestra relativa offra una vista su I Salici, la vicina casa degli Oglander?



L'UOMO DI MISTERO

Chi è l'uomo misterioso che lascia la casa di Reedburn poco dopo che Valerie ne è uscita? Qual è il suo legame con la morte di Reedburn?



CORSA CAMPESTRE

Perché Valerie è fuggita verso I Salici, e non verso la casa più vicina? Japp pensa che sia perché ha visto prima le luci de I Salici. La spiegazione è così semplice?



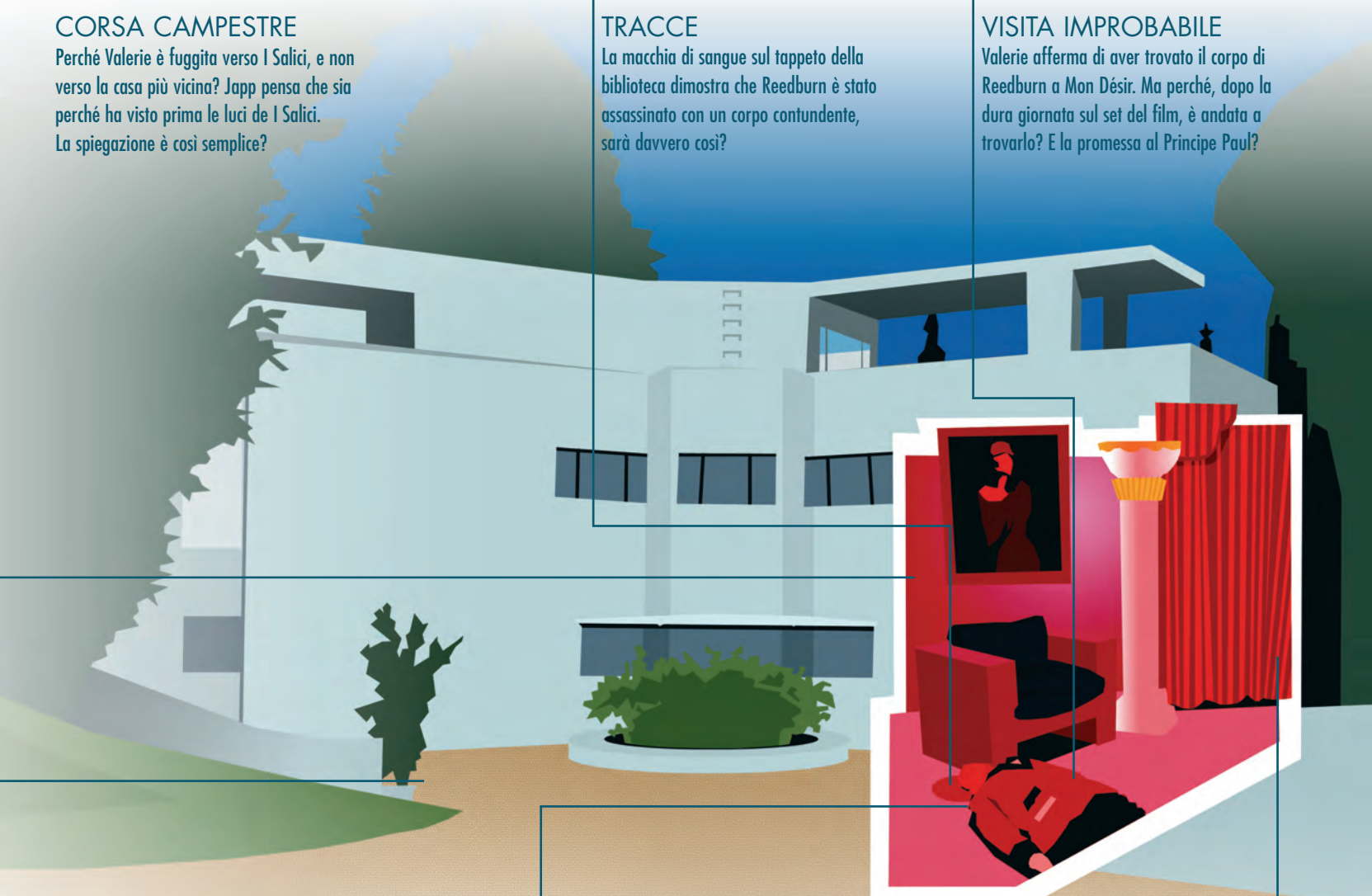
TRACCE

La macchia di sangue sul tappeto della biblioteca dimostra che Reedburn è stato assassinato con un corpo contundente, sarà davvero così?



VISITA IMPROBABILE

Valerie afferma di aver trovato il corpo di Reedburn a Mon Désir. Ma perché, dopo la dura giornata sul set del film, è andata a trovarlo? E la promessa al Principe Paul?



CORPO CONTUNDENTE

Japp e i poliziotti sono alla ricerca di un pesante "corpo contundente", che credono sia stato usato per uccidere Reedburn. Sono sulla strada giusta?



LA PORTA LATERALE

Il maggiordomo di Reedburn, Frampton, mostra a Poirot e Hastings la porta laterale della casa di Reedburn. Qualcuno è entrato da qui la notte in cui Reedburn è morto?



Il commercio di pellicce

La pelliccia, usata nell'abbigliamento per molti secoli visto il bisogno fondamentale dell'uomo di riscaldarsi, negli anni '30 divenne un accessorio di moda indispensabile.



Durante gli anni '30, le pellicce – come il cappotto indossato da Valerie Saintclair – erano uno status symbol. Erano costose e affascinanti.

Due fattori principali contribuirono all'espansione del commercio di pellicce. Innanzitutto, nel 1900, la pelliccia, come capo di moda, venne esposta nell'*Exposition Universelle* a Parigi. Pellicce e accessori facevano regolarmente parte delle collezioni delle principali case di moda francesi. In secondo luogo, nei primi anni del 1900, l'industria automobilistica crebbe rapidamente. L'effetto sull'abbigliamento fu immediato: per maggiore comodità, sia i conducenti (come Bunny Saunders nella notte in cui è morto Reedburn) sia i passeggeri avevano la necessità d'indossare un abbigliamento caldo, niente era meglio delle pellicce. Per la prima volta le pellicce degli animali divennero un capo di moda a sé stante e non solo un accessorio.

PELLICCE SELVATICHE

Il commercio di pellicce di animali selvatici, spesso rari ed esotici, diede origine ai capi d'abbigliamento più ricercati. I colori della pelliccia variavano dal nero jet al bianco neve, con sfumature

mature di marrone, blu, grigio, rosso e arancione.

Le pellicce venivano vendute direttamente dai cacciatori. Non vi era alcuna supervisione per quanto riguardava i limiti della caccia ed era nello stesso interesse dei cacciatori garantire che le popolazioni di animali rimanessero elevate.

In Gran Bretagna, le pellicce provenivano sia da animali autoctoni che da animali importati dall'estero. Le pellicce straniere erano più costose perché meno comuni e inoltre venivano confezionate da prestigiosi designer europei che le usavano con abilità e talento. La carne dell'animale veniva venduta come cibo o restituita alla foresta per essere mangiata da altri animali.

PELLICCE D'ALLEVAMENTO

Non tutte le pellicce provenivano da animali selvatici. I primi sforzi per allevare visoni e volpi iniziarono nel Nord America e in Europa alla fine del XIX secolo, quando la domanda cominciò a superare l'offerta di pellicce selvatiche.

Il commercio di pelli selvatiche diede origine alle pellicce più ricercate.

Le pellicce erano tra gli oggetti più ambiti e curati negli armadi per uomini e donne

ORIGINI DI UN RACCONTO

Il racconto originale *Il re di fiori* di Agatha Christie ha subito alcuni interessanti cambiamenti per essere girato.

◆ Nel racconto, Valerie Saintclair è una ballerina, e non un'attrice, e Henry Reedburn è un "impresario" e non il direttore dei Parade Studios. I personaggi Bunny Saunders e Ralph Walton sono presenti solo nella versione filmata.

◆ Nel racconto, il titolo assume un significato ulteriore visto che Valerie e il Principe Paul si sono fatti leggere le loro carte la settimana precedente.

◆ Japp, che nel film scopre il corpo, nel racconto non è presente e Poirot viene a sapere della morte di Reedburn dal *Daily Newsmonger*.

◆ Nella film, il signor Oglander è relegato su una sedia a rotelle. Nel racconto lavora nella City e il nome di suo figlio è John, non Ronnie.

◆ Nel racconto la casa degli Oglander si trova nella periferia di Streatham.



Le pellicce erano uno status symbol. Erano costose e affascinanti.

che. Le principali specie d'allevamento erano visone e volpe, ma anche il cincillà, la puzzola, lo zibellino e il procione. La domanda di pellicce aumentò ulteriormente negli anni '30 e gli allevatori dovettero intensificare la produzione per rispondere alla crescente richiesta dell'industria dell'abbigliamento.

Dopo la vendita all'ingrosso le pellicce venivano sottoposte a un'elaborata procedura di lavorazione. Venivano inviate alle concerie dove venivano trattate, ammorbidite e conservate. La concia, un mestiere antico, si rinnovò con lo sviluppo del settore.

DESIGN ISPIRATO

Francia e Italia aprirono la strada alla moda e al design della pelliccia, quindi la maggior parte delle pellicce britanniche era d'importazione o ispirata ai modelli continentali.

L'abilità creativa di unire più pellicce per realizzare un unico capo d'abbigliamento raggiunse i suoi vertici negli anni '30. Gli stilisti si spinsero ai

Più persone che mai, negli anni '30, possedevano una pelliccia o un indumento bordato di pelliccia



MIGLIORARE LE PELLICCE

Negli anni '30, stilisti e produttori trattavano le pellicce per variane l'aspetto. La rasatura delle pellicce come il visone accorciava i peli e riduceva la muta. La schernitura permetteva ai designer di creare capi più leggeri, aderenti e casual. Vennero sviluppati sbiancanti e coloranti per migliorare il colore naturale della pelliccia senza danneggiarla. Le pelli erano spesso combinate in diversi schemi per ottenere effetti avvincenti. "Pelle intera" si riferisce al processo di abbinamento delle pelli rettangolari per creare un motivo unico. "Trasporto" si riferisce al processo di abbinamento delle pelli in strisce diagonali per creare forme più lunghe, utili per creare gore (pannelli svasati) che



Lo scialle da giorno in visone bianco di Valerie Saintclair è impreziosito da frange di pelliccia

davano ai cappotti forma e spazio extra. "Inseri in pelle", si riferisce all'inserimento di strisce di nastro, stoffa o pelle tra le pellicce per aggiungere motivo, variazione e alleggerire il peso del capo.

confini del design per combinare le pelli in modo tale da sfruttare le forme naturali di ogni animale. Designer esperti si adeguavano alle particolari qualità delle pelli disponibili. Poiché le pellicce provenivano da veri animali, non erano mai perfette come un panno. Il lavoro svolto nel riparare le pelli imperfette e cucirle insieme creando bellissimi indumenti contribuì a renderne il costo elevato.

Negli anni '30, la pelliccia poteva essere applicata a seta, lana, lino e rayon. Stole di pelliccia venivano utilizzate per bordare cappotti, colletti e

polsini. Durante gli anni '30, le pellicce venivano indossate sia di giorno che di sera e spesso si vedevano mantelle, stole, accessori e finiture che adornavano abiti e cappotti.

Per le donne, le pelli più desiderabili erano zibellino, visone, cincillà e volpe. Il castoreo e la nutria erano ampiamente utilizzate nei cappotti da uomo poiché erano più calde e più resistenti. La pelle di capra e di montone era più economica, mentre le varietà più esotiche come la lince, il leopardo, l'ocelot e il coyote venivano importate dal Nord America.

Il bianco era il colore più desiderato per l'abbigliamento femminile a causa del suo effetto lusinghiero sulla figura e del modo in cui compensava la carnagione naturale di chi lo indossava. Ermellino, volpe bianca e visone bianco erano perfetti per le pellicce come quella indossata da Valerie Saintclair. Altre mode andavano e venivano. Ad esempio, la lucentezza unica della volpe argentata era molto popolare nel 1938. Un'intera pelle, o anche due, fungeva da mantella. Se venivano indossate due pelli, erano fissate con fermagli inseriti nella bocca delle volpi. La mantella di volpe bianche si abbinava all'abito da sera, mentre la volpe e il visone allo stato naturale offrivano una più ampia varietà di colori. ♦



Maestri del Cinema

I primi anni del cinema videro la nascita di una nuova figura: il magnate del cinema. Esercitavano un potere assoluto e il modo in cui operarono divenne leggendario.



Goldwyn, il terzo da destra è con alcune delle sue stelle tra cui Al Jolson (all'estrema sinistra)

L'industria cinematografica degli anni tra le due guerre era orgogliosa dei personaggi straordinari che era in grado di creare – stelle che potevano incantare, terrorizzare, divertire e stupire un pubblico adorante. Ma dietro le quinte l'industria produsse personalità tanto drammatiche quanto i suoi personaggi. Erano i produttori, più mancavano di carisma, più compensavano questa mancanza terrorizzando coloro che impiegavano.

Henry Reedburn, l'odioso direttore di *Il re di fiori*, ne è un buon esempio. Anche il peggiore orco era nulla confronto ai produttori cinematografici.

INIZI DIFFICILI

Sam Goldwyn (1882–1974), un produttore di Hollywood, è forse il più noto di tutti. Era famoso sia per la sua spietatezza che per i suoi malapropismi involontari. I suoi primi anni difficili potrebbero essere stati responsabili del suo carattere duro e canzonatorio. Nato in

Le riprese turbavano la gente che, una volta, sparò a Cecil B DeMille.

EFFETTI SONORI

Come scopre Ralph Walton all'inizio de *Il re di fiori*, il passaggio dal film muto al film sonoro non fu del tutto indolore.

Molte star dei film muti persero il loro fascino a causa di una voce stridente o troppo nasale, e altri, come Ralph Walton, trovarono impossibile ricordare le loro battute.

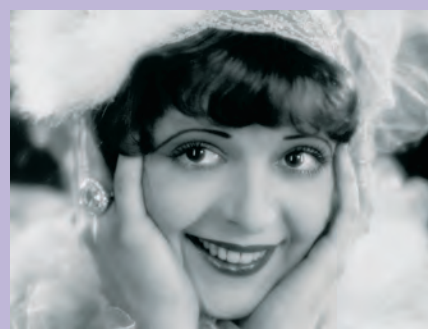
Sebbene l'idea di sincronizzare il suono con le immagini fosse tanto vecchia quanto l'idea del film stesso, le difficoltà tecniche vennero risolte soltanto a partire dagli anni '20 e il pubblico poté finalmente sentire le voci dei propri attori preferiti.

Il primo esperimento di suono sincronizzato venne realizzato a New

Polonia, il sedicenne Schmuël Gelbfisz lasciò la sua città natale, senza un soldo, e si diresse verso la Gran Bretagna. Si trasferì negli Stati Uniti all'età di 19 anni. Ora noto come Samuel Goldfish, si fece strada in una fabbrica di guanti nella parte settentrionale dello stato di New York, partendo da spazzacamino riuscì a diventare un venditore provetto.

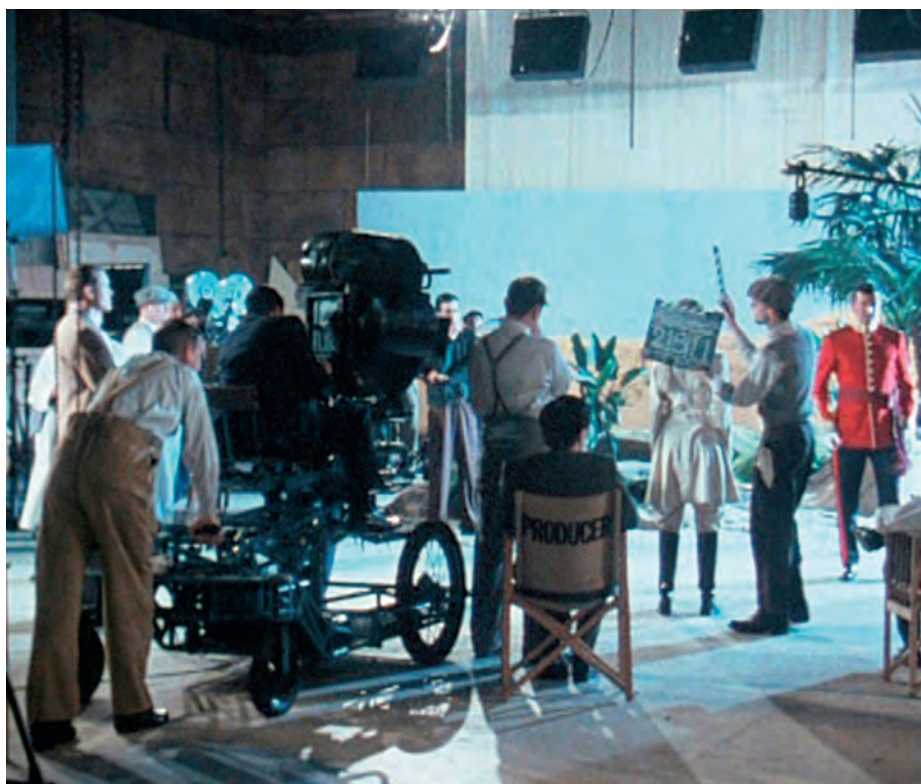
Nel 1914, ammaliato dai film, il giovane Goldfish si unì a Jessie Lasky, una star vaudeville, e allo sconosciuto regista Cecil B DeMille per produrre *The Squaw Man*. Fu realizzato in una zona sottosviluppata della California meridionale, conosciuta come Hollywood. La gente del luogo, turbata dalle riprese, sparò contro DeMille e da allora egli portò sempre con sé una pistola.

Sfortunatamente, sorsero controversie tra i soci e Goldfish se ne andò. La società crebbe fino a diventare la Paramount Pictures, ma senza la par-



Clara Bow era una delle stelle più scintillanti di Hollywood, poi il pubblico sentì la sua voce

York nel 1923, ma il primo lungometraggio sonoro fu *Il cantante di jazz*, distribuito dalla Warner Brothers nel 1927, con Al Jolson.



Non c'era un gran silenzio sul set cinematografico quando un grande produttore era sulla scena

tecipazione di Goldfish. Lo stesso vale per l'altra società che porta il suo nome, la Metro Goldwyn Mayer. Nel 1916 Goldfish si unì a Edgar e Archibald Selwyn per formare la Goldwyn Pictures Corporation, che prese il nome da un amalgama di Goldfish e Selwyn. Astutamente, Goldfish colse l'occasione per cambiare il suo nome in Goldwyn, meno comico, ma quando la compagnia venne acquisita dalla Metro Pictures per formare la MGM, Goldwyn fu estromesso e

Goldwyn lasciò prima che si formasse MGM, e tutto ciò che restò di lui fu l'iconico logo "Leo-the-lion"



Goldfish colse l'occasione per cambiare il suo nome in Sam Goldwyn.

tutto ciò che rimase di lui fu il famoso logo "Leo-the-lion".

'INCLUDETEMI FUORI'

Nonostante la sua natura scontroso, Goldwyn aveva un grande interesse per il talento e tenne a battesimo molti attori divenuti celebri, come ad esempio: Ronald Colman, Gary Cooper, Danny Kaye e Laurence Olivier.

Ovviamente il suo altro grande talento era quello di essere in grado di realizzare film che il pubblico amava. Alcuni dei suoi più grandi capolavori sono: *Cime tempestose*, *Sogni proibiti*, *Bulli e pupe* e *I migliori anni della nostra vita*.

Nonostante tutto il suo talento, Sam Goldwyn è probabilmente meglio conosciuto per le sue uscite involontarie divertenti, chiamate Goldwynismi. Tuttavia "Signori, includetemi fuori" (che ha anche dato il titolo all'omonimo libro di Romano Bertola) e che spesso viene attribuita



Parade Studios – Il centro cinematografico londinese de *Il re di fiori*

I Parade Studios del film sono gli studi di Twickenham o Elstree.

♦ I Twickenham Studios vennero fondati nel 1913 dal dott. Ralph Jupp sul sito di una vecchia pista di pattinaggio nella parte ovest di Londra. La prima produzione fu *The House of Temperley* fu tratta dal romanzo di Arthur Conan Doyle *Le avventure di Rodney Stone*.

♦ Elstree, fondata nel 1914 a Borehamwood, è stata concepita come la risposta della Gran Bretagna a Hollywood. Vantava i migliori studi in Inghilterra e negli anni '20 era gestito dalla British International Pictures, il cui primo film fu *White Shark* nel 1927.



a Goldwyn, non è stata mai pronunciata dal produttore e nessuna fonte che raccoglie le sue citazioni la riporta. Ma una volta, in piedi sul ponte di una nave da crociera mentre stava per salpare, Goldwyn si rivolse agli amici venuti a salutarlo urlando: "Buon viaggio! Buon viaggio!"

GENUINO MA DURO

Sebbene fosse il più irritante dei magnati, Goldwyn non era certamente l'unico. Louis B Mayer (1882–1957) credeva molto nei film "genuini". Ma questo sentimento non gli impedì di licenziare Irving Thalberg (1899–1936) mentre il capo della produzione giaceva in ospedale per riprendersi da un infarto. ♦



Problemi con gli zingari

Raramente i popoli nomadi sono stati popolari tra i loro vicini stanziali, ma nessuno più dei rom ha sofferto per questa diffidenza.

Gli zingari non sono mai stati particolarmente bene accolti in Gran Bretagna, nonostante siano presenti nel paese da secoli. "Tipi difficili da trattare", è il verdetto dell'ispettore capo Japp sui residenti dell'accampamento vicino alla casa di Henry Reedburn in *Il re di fiori*. Quindi non sorprende che siano sospettati della sua morte prematura.

STORIA DI MALINTESI

Gran parte della loro impopolarità si basa sul malinteso. La parola stessa "gitani" è un termine improprio legato alle popolazioni rom, perché i locali pensavano che fossero venuti dall'Egitto. Ora è chiaro che in realtà hanno avuto origine nel Sind e nel Punjab, parti dell'attuale

Pakistan e India. È ancora aperto il dibattito sul perché abbiano lasciato la loro patria, la convinzione prevalente è che in origine fossero indù di bassa casta che furono reclu-



Una famiglia di zingari degli anni '30. Le loro misteriose origini hanno garantito loro un posto nel folklore locale

tati in un esercito di mercenari e inviati verso ovest per resistere all'espansione islamica. Questa teoria, tuttavia, non spiega perché in seguito non tornarono a casa propria, diventando invece una diaspora che si diffuse nell'Europa orientale prima e in quella occidentale poi.

Uno dei primi riferimenti al popolo

rom risale all'epoca bizantina – intorno all'800 d.C. – e si riferisce agli "stranieri chiamati Atsingani" sfamati durante una carestia da Santa Atanasia, vicino alla Tracia in Grecia.

Nel XIV secolo i Rom avevano raggiunto i Balcani e nel XVI erano emigrati in Svezia e in Scozia. Nel XV secolo un gruppo era emigrato dalla

UN UOMO RISERVATO NASCONDERE LE CARTE

Ne *Il re di fiori* ci viene presentato un aspetto insolito di Poirot. Lo spettatore è abituato a vedere il detective belga che insegue ostinatamente il criminale, analizzando rigorosamente l'indizio più piccolo e sempre determinato a catturare il suo uomo.

Ma in questo episodio vediamo un lato più cauto della sua persona-

Poirot viene invitato dal suo amico il Principe Paul a fare qualcosa fuori dal comune

lità. Certamente il suo ruolo qui non è un semplice lavoro di polizia. Dopotutto, è stato "incaricato" dal Principe Paul di Maurania di proteggere la reputazione della sua fidanzata, piuttosto che di risolvere un omicidio. Ma gettare polvere negli occhi di Japp e Hastings non sarà tanto facile nemmeno per Poirot.





SEME IMPORTANTE

I re dei fiori, che ha il suo ruolo nel mistero di Poirot, sarebbe stato una delle quattro carte più alte del mazzo. Nella maggior parte dei giochi di carte i re furono le carte migliori fino alla Rivoluzione francese nel 1789. Successivamente, l'asso (precedentemente la carta più bassa) divenne la carta col valore più alto per simboleggiare la vittoria del povero sulla monarchia.

I quattro semi: picche, cuori, quadri, fiori assumono questo ordine di importanza in giochi legati al whist come il bridge, ma l'ordine è invertito in molti altri giochi di carte tra cui il novantanove e lo skat.



Non tutti i giochi di carte assumono come ordine di importanza picche, cuori, quadri e fiori come nel whist

Persia attraverso il Nord Africa e aveva raggiunto la Spagna. I due gruppi si unirono in Francia e alcuni raggiunsero il Nord America durante il periodo coloniale.

NOMADI IRLANDESI

In Gran Bretagna e in America c'è un equivoco sugli "zingari", perché, nella mente popolare, vengono inclusi anche i nomadi irlandesi.

La banda di zingari ne *Il re di fiori* è quasi certamente di origine irlandese e non indiana. C'è incertezza sulle origini dei nomadi irlandesi. Alcuni credono che siano proprietari terrieri irlandesi sfollati dopo la campagna militare di Cromwell, ma le prove dimostrano che bande di zingari erano già presenti in Irlanda fin dal Medioevo.

Condividono con i Rom la reputazione di essere ladri e delinquenti. In realtà i Rom avevano leggi molto rigide che regolavano molti aspetti della loro società e negli anni '30 osservavano ancora leggi sulla purezza praticate da indù, bengalesi e balinesi.

In Gran Bretagna e in America c'è un equivoco su chi siano veramente gli zingari.

Leggi simili a quelle che regolano l'ebraismo. Sebbene i Rom tendano ad adottare la religione della nazione ospitante, la loro reputazione è costata cara in passato.

Ci sono convinzioni contrastanti sul ruolo dei rom nella crocifissione di Cristo. Un mito prevalente in alcune aree d'Europa e in particolare nell'area della Foresta Nera in Germania è che nessun fabbro voleva forgiare i

Gli zingari, con la loro pericolosa reputazione, sono spesso i primi a essere sospettati di un crimine

chiodi per la crocifissione di Cristo. Un fabbro rom alla fine accettò ed è per questo che gli zingari vennero condannati a vagare per sempre sulla terra, senza pace né riposo. Tuttavia, altri credono che un rom abbia tentato di rubare un chiodo per impedire a Cristo di essere crocifisso.

Agatha Christie ha basato il suo romanzo *Nella mia fine è il mio principio* su un ammonimento di una zingara e l'idea le è nata da un incidente accaduto. Durante un viaggio in Galles, la famiglia fu avvertita dell'esistenza di un tratto di strada apparentemente maledetto dagli zingari perché erano stati allontanati dalla terra vicina. In *Nella mia fine è il mio principio* Michael Rogers incontra e sposa un'ereditiera americana nonostante gli avvertimenti di una zingara.

L'OLOCAUSTO

Si dimentica spesso che i Rom furono vittime della persecuzione di Hitler dal 1933 al 1945. Alla fine del 1942, Himmler aveva ordinato che tutti gli zingari all'interno dei territori tedeschi fossero portati ad Auschwitz per lo sterminio. I numeri sono contestati, ma gli storici stimano che all'incirca tra 300.000 e 600.000 Rom furono uccisi nei campi di concentramento e nei campi di sterminio. ♦





UN CAST DI STELLE

AFFARI DI FAMIGLIA

In un cast di attori esperti, alcuni hanno il vantaggio di provenire da una famiglia di lunga tradizione nel settore.



Poirot affronta gli Oglander mentre indaga sulla morte di un grande produttore cinematografico

Così come nella misteriosa famiglia degli Oglander de *Il re di fiori*, anche in molti membri del cast c'è un forte tema familiare: Niamh Cusack (Valerie Saintclair) per prima. È la figlia di Cyril Cusack, la cui carriera cinematografica è iniziata ai tempi dei film muti, e Maureen, che ha iniziato la sua carriera cinematografica negli anni '40. Le sorelle maggiori di Niamh, Sinéad e Sorcha, hanno entrambe raggiunto il successo nel cinema e nella televisione; suo fratello Pádraig ha recitato e prodotto film, e anche la sorella minore di Niamh, Catherine, ha iniziato una carriera in televisione. Come se ciò non bastasse, Niamh è sposata con l'attore Finbar Lynch e Jeremy Irons è suo cognato.

LEGAMI FAMILIARI

Nessun altro membro del cast può eguagliare la famiglia Cusack, ma il fratello di David Swift, Clive, ha potuto vantare una lunga carriera in TV e Gawn Grainger, che interpreta lo sfortunato Ralph Walton, è sposato con l'attrice britannica Zoë Wanamaker, l'Ariadne Oliver della serie Poirot. ♦



NIAMH CUSACK
(Valerie Saintclair)

Proveniente da una famiglia di attori, non sorprende che Niamh Cusack abbia assunto il ruolo di starlet. Il suo pubblico pro-

babilmente la ricorderà nel suo primo ruolo, la Dssa Kate Rowan in *Heartbeat* (ITV, 1992-1995) o come Christine Fletcher in *A&E* (ITV, 2000). È anche apparsa nella serie televisiva *Fino al prossimo incontro* (1989). Questo non è il primo incontro con Agatha Christie - ha infatti interpretato Emma Crackenthorpe in *Istantanea di un delitto* (ITV, 2004). Tra i suoi ruoli sul grande schermo *La casa del destino* (1990) e *Donnaioli* (1992).



JACK KLAFF
(Principe Paul di Maurania)

Jack Klaff, di origini sudafricane, ha interpretato personaggi importanti in alcuni film importanti. Ha interpretato Red 4 (John D)

in *Star Wars* (1977), Apostis nel thriller di James Bond *Solo per i tuoi occhi* (1981) e Jonathan in *King David* (1985). La sua carriera televisiva spazia dalla commedia, con ruoli come Dwight in *Una signora chiamata presidente* (LWT, 1982) e Abraham Lincoln in *Red Dwarf* (BBC, 1991), fino al dramma *Il gobbo di Notre Dame* (Hallmark, 1982) e *Vanity Fair* (BBC, 1987) e parti in *L'ispettore Barnaby* (ITV, 2004) e *Peak Practice* (ITV, 1994).



AVRIL ELGAR
(Mrs Oglander)

Molti spettatori avranno riconosciuto Avril Elgar, qui nel ruolo della madre della misteriosa famiglia Oglander. Un'attrice versatile, il

cui primo ruolo cinematografico è stato in *La strada dei quartieri alti* (1959) e da allora ha recitato in *Tradimenti* (1983) con Jeremy Irons e Ben Kingsley e nel ruolo di Peppercrook in *Alice in Wonderland* (1966), diretto da Jonathan Miller e interpretato anche da Alan Bennett, Wilfrid Bramble e Leo McKern. Avril è apparsa in una vasta gamma di ruoli televisivi tra cui *Sakharov* (1984), *Goodnight, Mister Tom* (ITV, 1998), *L'ispettore Barnaby* (ITV, 1997) e *Casualty* (BBC, 2004).



DAVID SWIFT
(Henry Reedburn)

Anche David Swift che interpreta la parte di un irascibile produttore cinematografico, proviene da una famiglia di attori. Suo

fratello Clive Swift ha avuto una brillante carriera, mentre sua figlia, Julia, è stata impegnata con ruoli in *The History Man* (BBC, 1981) e *Holby City* (BBC, 2001). David ha interpretato il suo primo ruolo sul grande schermo in *Amleto* nel 1964 e ha continuato con *Il giorno dello sciacallo* (1973) e *Jack & Sarah* (1995). La sua illustre carriera televisiva comprende ruoli in *Gli infallibili tre* (ITV 1976) e *I professionals* (LWT, 1980).



GAWN GRAINGER
(Ralph Walton)

Gawn Grainger, la cui carriera iniziò all'età di 12 anni interpretando il principe in *King's Rhapsody* di Ivor Novello, è ancor oggi

attore di teatro. Grainger, che è sposato con la famosa attrice Zoë Wanamaker, è sempre stato presente sugli schermi televisivi fin dal 1969 quando ha interpretato un suo ruolo in *The Wednesday Play* (BBC, 1969). Le ultime apparizioni televisive sono *Dalziel and Pascoe* (BBC, 1998), *L'ispettore Barnaby* (ITV, 2005) e *Foyle's War* (ITV, 2006). Ha anche scritto un episodio di *Lovejoy* (BBC, 1993) e alcuni episodi della serie televisiva *Trainer* (BBC, 1992).



JONATHAN COY
(Bunny Saunders)

Forse più noto al pubblico britannico come l'impiegato Henry, efficiente ma preoccupato, della serie *Rumpole of the Bailey* della

ITV trasmessa per la prima volta nel 1976, Jonathan Coy ha anche recitato per il cinema. Era Alferov in *Maschenka* (1987) e *Uccidere il re* (2003). All'inizio della sua carriera ha interpretato Stanley Fairclough in *Coronation Street* (ITV, 1960) e ha recitato in *Ritorno a Brideshead* (ITV, 1981), *The Life and Death of King John* (BBC, 1984), *Silas Marner: The Weaver of Raveloe* (BBC, 1985), *L'abbazia di Northanger* (BBC, 1986) e Barry Mulcrone in *The Darling Buds of May* (ITV, 1992).

IL RE DI FIORI



Raccogliere i cocci

L'anno più angosciante della vita di Agata si era finalmente concluso. Era tempo di andare avanti e intraprendere la sua nuova vita da single.

1927 Che cosa era successo ad Agata in quei 10 giorni bui nel dicembre del 1926? Nessuno, per lo meno Agatha stessa, aveva una risposta. Sembrava aver sofferto molto sia mentalmente che fisicamente a causa delle crisi personali che aveva subito quell'anno. Da sempre pragmatica, Agatha sapeva che aveva bisogno di lasciarsi alle spalle le turbolenze del 1926 e cercare di rimettere in sesto la sua vita.

SPERANZA E AIUTO

Più facile a dirsi che a farsi. Agatha sperava ancora che Archie avrebbe cambiato idea sul loro divorzio, anche se la sua segretaria e amica intima Carlo e suo cognato James le fecero presente quanto fosse improbabile. James rimase molto vicino ad Agatha durante questo periodo disperatamente triste e fu affettuosamente descritto come "l'unica persona che mi appoggiava incondizionatamente, infondendomi una buona dose di sicurezza". Nonostante il consiglio dei suoi cari amici e la "scortesia" con cui Archie "la trattava" da quando aveva ammesso di amare un'altra



Chelsea negli anni '30 era una zona molto alla moda ed era sempre stata popolare tra artisti e scrittori

donna, Agatha non era pronta a rinunciare al suo sogno di una vita familiare felice e attese un anno prima di concedergli il divorzio. Aveva sempre ammirato la spietatezza di Archie, ma ora toccava a lei.

Ci furono anche problemi pratici nella vita di Agatha. Non aveva scritto una parola dalla morte di sua madre l'estate precedente ed era seriamente a corto di soldi. Quell'anno era prevista l'uscita di un libro: Agatha doveva

ricominciare a scriverlo e a chiederne un anticipo. Inoltre, non era stata in grado di trovare un acquirente per la sua casa, Styles.

Affittò un piccolo appartamento a Chelsea e si trasferì con Rosalind e Carlo. Tuttavia, Agatha non riuscì a continuare il romanzo a cui stava lavorando prima dei traumi.

PROSPETTIVE LUMINOSE

La salvezza arrivò infine sotto forma di un suggerimento di Campbell, il fratello di Archie, che rimase un grande amico di Agatha. Perché non combinare le ultime 12 storie di Poirot pubblicate sul *The Sketch* in un libro? Agatha, sollevata, fu d'accordo. Il libro *I primi casi di Poirot* fu un successo, nonostante Agatha lo definisse "tappabuchi". Le sue finanze erano ora più sicure e un'estate tranquilla con vecchi amici nel Devon l'aiutò a far riposare i fantasmi dell'anno precedente. Mentre il 1927 volgeva al termine, Agatha iniziò a guardare al futuro con maggiore ottimismo: "Cominciai a pensare che se fossi riuscita a rimettermi, con l'aiuto di Carlo sarei forse riuscita a scrivere qualcosa di nuovo." ♦

Agatha Christie POIROT



STAGIONE I

DISCO 1

L'AVVENTURA DELLA CUOCA DI CLAPHAM
DELITTO NEI MEWS
A MEZZOGIORNO IN PUNTO
LA TORTA DI MORE

DISCO 2

L'APPARTAMENTO AL TERZO PIANO
TRIANGOLO A RODI
UN PROBLEMA IN ALTO MARE
IL FURTO INCREDBILE

DISCO 3

IL RE DI FIORI
IL SOGNO

BONUS EXTRA

Restaurando Poirot
Poirot Collection (.pdf)



Nella prima stagione della serie TV POIROT, prodotta dalla ITV, facciamo la conoscenza del detective belga più amato al mondo: **Hercule Poirot**. Caratterizzato da baffi impomatati, uno straordinario intuito e un'eleganza unica nel suo genere, Poirot risolverà complicati misteri solo grazie all'aiuto delle sue «celluline grigie». Conosceremo anche i suoi compagni d'avventura: il fedele amico, il capitano Arthur Hastings (Hugh Fraser); l'ispettore capo di Scotland Yard, James Japp (Philip Jackson) e l'affidabile segretaria, Miss Felicity Lemon (Pauline Moran). Ad interpretare il ruolo del famoso investigatore troviamo l'attore inglese David Suchet che ha saputo riportare sullo schermo, con ricercata meticolosità, il personaggio creato dalla penna di Agatha Christie.

 Marchio registrato dai Dolby Laboratories	AUDIO	SOTTOTITOLI	VIDEO	CODIFICA	DURATA	BONUS EXTRA	 Film per tutti PC 01
	Italiano 2.0 DTS HQ Inglese 2.0 DTS HQ	Italiano Inglese	1,33:1 4/3	PAL Region 2	ca. 519 minuti 3 DVD	– Restaurando Poirot – Poirot Collection (.pdf)	

© 1989 ITV Studios Limited. All rights reserved. The Agatha Christie Roundels Copyright © 2013 Agatha Christie Limited. Used by permission. All rights reserved. AGATHA CHRISTIE®, POIROT® and the Agatha Christie Signature are registered trade marks of Agatha Christie Limited in the UK and/or elsewhere. All rights reserved. Licensed by ITV Studios Global Entertainment. All rights reserved.

www.malavasi.biz